

PRINCIPI E FONDAMENTI DEL SERVIZIO SOCIALE

Docente/i: DELLAVALLE MARILENA
Settore: SPS/07
CFU: 9
Sede: TORINO

PROGRAMMA D'ESAME A.A.: 2012-2013

Obiettivi

Fornire le conoscenze degli elementi costitutivi il Servizio sociale come disciplina e come professione, inquadrandone storicamente la nascita, lo sviluppo e il consolidamento, all'interno dei processi di trasformazione sociale e delineandone gli aspetti epistemologici e deontologici.

Risultati dell'apprendimento

Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente e criticamente i saperi acquisiti, anche attraverso l'uso di un linguaggio specifico e corretto. Il possesso di tali competenze sarà oggetto di verifica secondo quanto indicato alla voce Modalità d'esame.

Programma

Modulo I Il servizio sociale: elementi di definizione e aspetti caratterizzanti.

Modulo II La dimensione storica della professionalizzazione dell'assistenza: dalla fondazione del Servizio sociale nei paesi anglosassoni agli orientamenti attuali nella realtà italiana.

Modulo III L'azione professionale: ambiti, soggetti e funzioni all'interno della trifocalità.

Modulo IV La dimensione deontologica. Dai valori di riferimento alle responsabilità professionali.

Modulo V Tradizione di ricerca ed elaborazione del sapere pratico.

Gli studenti che sosterranno l'esame da 8 CFU Vecchio Ordinamento NON porteranno la parte sui modelli teorici del Servizio sociale attinente al Modulo V.

Testi Consigliati

PIERONI G., DAL PRA PONTICELLI M., "Introduzione al servizio sociale. Storia, principi, deontologia", Roma, Carocci Faber, 2005. (ESCLUSI i paragrafi 7,8,9 del capitolo 5 e il capitolo 6))

Stefani M. (a cura di), "Le origini del servizio sociale italiano. Tremezzo: un evento fondativo del 1946", Roma: Viella (da studiare: da pag. 83 a pag. 91; da pag. 117 a pag. 289; da leggere con attenzione: le tre Relazioni in appendice al testo)

DAL PRA PONTICELLI M. (a cura di), "Dizionario di servizio sociale", Roma, Carocci Faber, 2005 (le voci indicate nelle Note)

DELLAVALLE M., Le radici del servizio sociale in Italia, Torino, Celid, 2008.

Ulteriori approfondimenti bibliografici verranno indicati durante il corso.

Per i non frequentanti il corso attivo in qs anno accademico :

I testi sopra indicati e inoltre : BORTOLI B., I giganti del lavoro sociale, Trento, Erickson, 2006, cap. 1,2,3 + le biografie che verranno indicate.

TIRABASSI Maddalena, "La nascita del Servizio sociale in Italia, modelli statunitensi, radici italiane", in MARUCCO D. "Istituzioni e politiche sociali a Torino negli ultimi cinquant'anni. La cultura del Servizio sociale", Torino, CELID, 2004, pp. 17 - 42.

Modalità Didattiche

Lezioni frontali integrate da un Laboratorio di introduzione alla professione di Assistente sociale.

Modalità di Esame

La prova d'esame sarà scritta e riguarderà tutti i moduli. Il test con 16 domande a risposta multipla darà l'accesso alla seconda parte con 5 domande aperte. VEDERE VOCE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

L'esame può essere sostenuto per un massimo di tre volte nei sette appelli dell'anno accademico (dal primo appello alla'ultimo della sessione invernale successiva) Le assenze all'appello valgono come esame sostenuto; per questo gli studenti sono inviati a cancellarsi sul sistema SIA o a inviare comunicazione al docente della propria assenza entro il giorno dell'appello.

Presentarsi alle prove d'esame con il libretto universitario.

Il superamento dell'esame di PFSS é obbligatorio per sostenere quello di Metodi e Tecniche del Servizio sociale.

Per sostenere questo esame bisogna aver superato quello di Sociologia generale.

Per gli studenti dei precedenti anni accademici: vedere la voce Informazioni aggiuntive.

Note

*VOCI DEL DIZIONARIO Assistente sociale, Assistenza (storia della), Casework, Deontologia, Empowerment, Esclusione sociale, Multidimensionalità, Politica sociale, Povertà, Processo di aiuto, Servizio sociale, Servizio sociale di comunità, Storia del servizio sociale, Principi del Servizio sociale, Teoria del Servizio sociale, Unitarietà, Valori, Welfare State.

** La disciplina è propedeutica al Corso di Metodi e tecniche del Servizio sociale I.

*** Il modulo 2 richiede una buona conoscenza della storia contemporanea.